



COMUNE DI COLORNO
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione N. 1

del 30 gennaio 2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione varianti al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottate con deliberazione consiliare n. 35 del 28 luglio 2016.-

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18:30, convocato nei modi prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito, in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione, nella solita sala delle adunanze, nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	MICHELA CANOVA Sindaco - Presidente	X	
2)	PIER LUIGI MORA Consigliere	X	
3)	PAOLA BIACCHI Consigliere	X	
4)	MAURIZIO SEGNAPELLI Consigliere	X	
5)	DONATELLA CENSORI Consigliere	X	
6)	MARIA JULIA BIZZI Consigliere	X	
7)	MARIA FIORINI Consigliere	X	
8)	GIANNI AZZOLINI Consigliere	X	
9)	VALERIO MANFRINI Consigliere	X	
10)	STEFANO CANTONI Consigliere		X
11)	FILIPPO ALLODI Consigliere	X	
12)	LUIGI CURTI Consigliere	X	
13)	PAOLA TAMANI Consigliere	X	
	TOTALE	12	1
	STEFANO MORI Assessore esterno		X
	RITA CAVAZZINI Assessore esterno	X	

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Nevicella Raimato, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora Michela Canova, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e procede al sorteggio degli scrutatori che risultano: Maria Julia Bizzi (maggioranza) e Filippo Allodi (minoranza).

*Presenti in più rispetto all'appello iniziale: -
Presenti in meno rispetto all'appello iniziale: -
Componenti presenti alla trattazione dell'oggetto: 12.-*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione n. 31 del 17 marzo 2016, con la quale la Giunta Comunale disponeva l'approvazione del "Documento Preliminare" iniziando pertanto l'iter procedurale per l'adozione della variante al PSC di Colorno;

- la determina n. 222 del 24 maggio 2016 con la quale il Responsabile del III Settore Assetto ed Uso del Territorio provvedeva ad approvare l'esito della Conferenza di Pianificazione svoltasi in data 06/04/2016 e 26/04/2016 per l'esame del D.P. sopraccitato;

- la deliberazione n. 31 del 09 giugno 2016, con la quale il C.C. ha inteso avvalersi dell'accordo di pianificazione con la Provincia ai sensi del 7° comma dell'art. 14 della già citata L.R. 20/00;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 135 del 29.06.2016, di approvazione dell'Accordo di Pianificazione per l'elaborazione della variante al PSC e la conseguente riduzione dei tempi di approvazione;

- la propria deliberazione n. 35 del 28 luglio 2016 con la quale, fra l'altro, si disponeva:

“ di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, variante al vigente PSC del Comune di Colorno, secondo gli elaborati redatti dall'arch. Luca Pagliettini del Collettivo di Urbanistica, i cui elaborati risultano depositati presso l'UTC, identificati come segue:

VARIANTE luglio 2016 al P.S.C. PIANO STRUTTURALE COMUNALE – composta da:

- *PSC_Rel_Var - Relazione Illustrativa della Variante*
- *PSC_P2 - Norme di attuazione*
- *PSC_P3 – Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale – scala 1/25.000*
- *PSC_P4 - Progetto del Territorio Comunale – scala 1/10.000*
- *PSC_Vst - Rapporto Ambientale*
- *PSC_Vst_sint – Rapporto Ambientale (sintesi non tecnica)*

Altri atti di cui si compone la variante:

- verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione n. 1 del 06/04/2016 e n. 2 del 26/04/2016 (conclusivo) ed i relativi allegati (pareri Enti) e relativa determina di approvazione n. 222 del 24.05.2016;

*- Accordo di Pianificazione per la formazione della variante al PSC di Colorno;
...omissis...”*

Atteso che:

- la Variante è stata depositata dal 24/08/2016 al 24/10/2016, presso l'Ufficio Tecnico Comunale a libera consultazione degli interessati;

- dell'avviso di deposito ne è stato dato pubblico avviso nel medesimo giorno mediante la pubblicazione all'albo pretorio on line e sito del Comune come previsto dall'art. 56 della L.R. 15/2013 e sul BURERT n. 261/16 della Regione Emilia Romagna;

- che il piano adottato è stato altresì inviato agli enti di cui al comma 2 dell'art. 32 della L.R. 20/00;

- che nei termini di legge sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Ufficio Tecnico Comunale in data 24.10.2016 prot. n. 11658: In riferimento alla proposta di delocalizzazione dell'attuale Centro di Raccolta nelle aree destinate ad "Ambiti specializzati per nuove attività produttive", poste a nord della via Melloni ed in proprietà della Ditta Wittur spa, si propone di traslare l'indicazione della nuova localizzazione verso il limite est della proprietà.
- Ing. Susanna Dondi in qualità di tecnico incaricato dalla ditta Esse Elle Laterizi S.r.l. in data 17.10.2016 prot. n. 11298: L'osservazione, relativa al riconoscimento dell'area produttiva esistente in zona agricola, di proprietà della ditta scrivente, come ambito produttivo da riqualificare, si articola nei seguenti punti, attraverso i quali si richiede:
 - a. la discrezionalità della proprietà nelle scelte (distribuzione, consistenza) relative all'attuazione dell'intervento attraverso il POC e che, sino ad allora rimanga vigente una norma transitoria che permetta la prosecuzione dell'attività in atto.
 - b. di stralciare quanto indicato alla pag. 17, terzo punto del Rapporto ambientale relativamente alle parole "da cedere all'Amministrazione Comunale".
 - c. di eliminare la prestazione assegnata all'intervento relativa al ripristino agli usi rurali dei terreni retrostanti il piazzale di deposito.
 - d. di incrementare l'Indice di Utilizzazione Territoriale da 0,2 mq/mq a 0,3 mq/mq.
 - e. di perfezionare la delimitazione delle aree individuate come "Ambiti specializzati per attività produttive da riqualificare", incrementandola di circa 1.900 mq, in modo da razionalizzare la classificazione dell'ambito.

ed i seguenti pareri degli enti:

- ARPAE del 24/11/2016 prot. 19729, con il quale si attesta che: "*Nel caso di specie, si evidenzia che la variante non introduce modifiche sostanziali rispetto al passato ma si limita semplicemente a recepire i nuovi assetti delle aree oggetto della medesima. Per quanto sopra osservato si esprime parere favorevole.*"

- AUSL del 07.12.2016 prot. 79824, nel quale si attesta che: "*Il Servizio conferma il parere favorevole già espresso in sede di Conferenza di Pianificazione in quanto le modifiche apportate allo strumento dalla variante in oggetto non comportano effetti significativi sull'ambiente in quanto non modificano, in maniera sensibile, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti.*";

- che i pareri ricevuti insieme alle osservazioni sono stati trasmessi alla Provincia di Parma;

Visto il decreto presidenziale n. 5/2017 del 12/01/2017 con il quale il del Presidente della Provincia ha espresso sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità e delle necessarie misure di mitigazione definite nel Rapporto Ambientale, nonché delle prescrizioni indicate da ARPAE-SAC nel parere di propria competenza;

- che parimenti nello stesso decreto, si é ritenuto di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità della variante stessa con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e del D.M. 14 gennaio 2008;

- che pertanto la Provincia ha decretato di non esprimere alcuna riserva alla variante al PSC del Comune di Colorno adottata con atto di C.C. n. 35 del 28 luglio 2016 e di esprimere, in merito alla VAS\ValSAT della Variante al PSC in oggetto, parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/00 e s.m.i. nel rispetto delle prescrizioni di quanto sopra riportato;

Ritenuto pertanto di esprimersi sulle osservazioni presentate nel modo seguente:

- Ufficio Tecnico Comunale: La proposta è accoglibile, come da elaborati controdedotti, stante la migliore localizzazione dell'accesso al Centro di Raccolta (prossimità alla rotatoria sulla SP. Asolana, rispetto ad un accesso in corrispondenza della curva a gomito di via Melloni);

- Esse Elle Laterizi srl: La richiesta è accoglibile parzialmente in quanto:

- a. Il Piano Operativo Comunale è, ai sensi dell'art. 30 della LR. 20/2000 e smi, "lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni". Si tratta di uno strumento la cui fattibilità necessita sicuramente di un confronto con i proprietari coinvolti nelle trasformazioni. Si tratta però anche e soprattutto di uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale, e non altri, definisce le modalità attraverso le quali perseguire i citati obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del proprio territorio. Prerogativa, pertanto, che non può in alcun modo essere assunta dal privato intervenore.

Circa le possibilità di prosecuzione dell'attività fino all'attuazione dell'intervento, si precisa che la norma proposta (ultimo capoverso del comma 2.5 dell'art. 16), prevede che: "Nelle more dell'inserimento in POC della proposta di trasformazione dell'area, sono ammessi gli usi ed i parametri di al comma 1 dell'art. 33 delle NdiA del RUE (uso E10), con la prescrizione che eventuali nuove edificazioni sono ammesse solo esclusivamente per le parti già attualmente impermeabilizzate."

Stante la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare la continuità dell'attività in essere fino alla effettiva attivazione delle operazioni di riqualificazione, si propone di perfezionare il suddetto ultimo capoverso sostituendo le parole "Nelle more dell'inserimento in POC della", con le seguenti "Nelle more dell'approvazione del PUA relativo alla".

- b. Si accoglie la richiesta, provvedendo alla eliminazione del refuso indicato.

- c. Non è accoglibile la proposta di eliminare tale prestazione, inserita come compensazione ecologico-ambientale a fronte del riassetto ad usi artigianali-produttivi della restante parte dell'ambito. L'accoglimento di tale proposta è peraltro in contrasto con i contenuti dell'Accordo di Pianificazione siglato con la Provincia di Parma sulla Variante di PSC in questione.
- d. La proposta è accoglibile, stante il fatto che le possibilità edificatorie potranno essere realizzate in ogni caso all'interno dell'area specificamente individuata come "Ambiti specializzati per attività produttive da riqualificare". In modo tale da non influire né sul consumo di suolo, né sulle componenti paesaggistico-ambientali valutate in sede di ValSAT.
- e. La proposta è accoglibile, provvedendo alla rettifica dell'Ambito come richiesta. L'incremento richiesto non appare tale da incidere in modo significativo sulle componenti ambientali e/o da modificare le valutazioni già espresse in sede di Rapporto ambientale. Sarà comunque compito dell'approfondimento geologico-idraulico, da condurre in sede di PUA, valutare l'eventuale andamento plano-altimetrico dell'area e la capacità di deflusso delle acque meteoriche, prefigurando eventuali specifiche misure di mitigazione.

Dato atto:

- che con successiva deliberazione di C.C., si provvederà ad adeguare la classificazione acustica comunale conseguentemente alle modifiche del PSC;

- che ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la presente proposta di delibera ed i relativi allegati sono stati pubblicati nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- che inoltre ci s'intende avvalere di quanto previsto al 1° comma dell'art. 56 della L.R. 20.07.2013 n° 15 "Semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio" con il quale si ritengono assolti obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con la pubblicazione dei medesimi avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

- che lo schema del presente provvedimento, unitamente agli elaborati di variante adottati, è inoltre pubblicato nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;

Vista la circolare della Regione Emilia Romagna n. 23900 del 01.02.2010 avente per oggetto "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. N. 6 del 2009";

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione della variante così come proposta dichiarando l'immediata eseguibilità del presente atto per contenere i tempi di approvazione della variante stessa;

Tenuto conto che la proposta è stata depositata 5 giorni prima della seduta (26 gennaio 2017) come previsto dall'art. 10, comma 8 bis, del Regolamento del Consiglio Comunale;

Esaminato il seguente parere reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U.O.EE.LL. n. 267/00:

Regolarità tecnica: il Responsabile del III Settore "Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa" 24/01/2017 F.to ALBERTELLI

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non è stato acquisito il parere di regolarità contabile, trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con 12 voti favorevoli, nessuno contrario, espressi per alzata di mano dai 12 componenti presenti e votanti

DELIBERA

-- di approvare

le controdeduzioni alle osservazioni presentate dagli interessati come riportato nell'elaborato tecnico denominato "OSSERVAZIONI ALLA I° VARIANTE 2016 AL PSC - Adottata con Delibera di C.C. n° 35 il 28 luglio 2016", allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante;

-- di approvare

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 24.03.2000 n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, la variante al vigente PSC del Comune di Colorno, secondo gli elaborati redatti dall'arch. Luca Pagliettini del Collettivo di Urbanistica in data 22.07.2016 prot. n. 8247 ed in data 19.01.2017 prot. n. 569, come modificati dalle controdeduzione e depositati presso l'UTC, identificati come segue:

VARIANTE luglio 2016 al P.S.C. PIANO STRUTTURALE COMUNALE –
composta da:

- PSC_Rel_Var - Relazione Illustrativa della Variante
- PSC_P2 - Norme di attuazione
- PSC_P3 – Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale – scala 1/25.000
- PSC_P4 - Progetto del Territorio Comunale – scala 1/10.000
- PSC_Vst - Rapporto Ambientale
- PSC_Vst_sint – Rapporto Ambientale (sintesi non tecnica)
- VST_Dic_sint – Valsat/Vas – Rapporto Ambientale (Dichiarazione di sintesi)

Altri atti di cui si compone la variante:

- verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione n. 1 del 06/04/2016 e n. 2 del 26/04/2016 (conclusivo) ed i relativi allegati (pareri Enti) e relativa determina di approvazione n. 222 del 24.05.2016;
- Accordo di Pianificazione per la formazione della variante al PSC di Colorno;

-- di dare atto:

- che copia integrale delle varianti approvate sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione e depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione delle varianti. Dell'approvazione verrà altresì data notizia, a cura dell'Amministrazione comunale, nel sito informatico del Comune;
- che il presente provvedimento, unitamente agli elaborati di variante adottati, è inoltre pubblicato nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- che le varianti entrano in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione.

-- di dichiarare,

con separata votazione, espressa per alzata di mano, con 12 voti favorevoli, nessuno contrario, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per le motivazioni espresse in premessa.

ALLEGATI

(1_set\segret\conscom\delib\2017\001_allegatoA)

Letto e sottoscritto:

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Michela Canova

F.to Nevicella Raimato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
li 02 febbraio 2017

Visto: La Sindaco

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 02 febbraio 2017 (N. 139 REG. PUB.)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il 13 FEBBRAIO 2017
 l'11° giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

mb